



## Agenda settimanale

<b>2ª DI PASQUA</b> <b>Della divina Misericordia</b> At 4,32-35; Sal 117 (118); 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i>	<b>12</b> <b>DOM</b> <b>LP</b>	Alle 8.00-10.00-12.00-18.00 Eucaristia Alle 11.00 Oratorio Alle 15.00 Coroncina alla Divina Misericordia Alle 17.00 Adorazione e Rosario
<b>S. Martino I (mf)</b> At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 <i>Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio.</i>	<b>13</b> <b>LUN</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 17.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 17.00 e 18.30 Catechismo Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 17.00 Comp. Teatrale San Bonaventura -prove Alle 19.00 Incontro gruppo Caritas Alle 21.00 Laboratorio teatrale "Lorenzo"
At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15 <i>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.</i>	<b>14</b> <b>MAR</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 9.15 Preghiera per la Riparazione Eucaristica Alle 17.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 17.00 Catechismo Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 20.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 21.00 Comp. Teatrale "Malacoda" - prove
At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 <i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i>	<b>15</b> <b>MER</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 17.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 17.00 e 18.30 Catechismo Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 17.00 Comp. Teatrale San Bonaventura -prove Alle 18.30 Corso biblico - Michele S Alle 20.30 Consiglio Oratorio Alle 21.00 Liturgia della Parola (Neocatec.)
At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 <i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa..</i>	<b>16</b> <b>GIO</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 17.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 19.00 Comitato Festa Patronale Alle 19.00 Laboratorio teatrale romanesco
At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 <i>Gesù distribui i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</i>	<b>17</b> <b>VEN</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 17.00 Scuola calcio (Torre Spaccata Five) Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 17.00 Scuola di ballo
At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21 <i>Videro Gesù che camminava sul mare.</i>	<b>18</b> <b>SAB</b> <b>LO</b> <b>2ª</b>	Alle 8.00 Uff. delle Letture e preghiera del mattino Alle 17.00 Oratorio Alle 17.00 Adorazione e Rosario Alle 19.00 Incontro gruppi Post-cresima Alle 19.30 Eucaristia (Comunità Neocatec.)
<b>3ª DI PASQUA</b> At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 <i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno</i>	<b>19</b> <b>DOM</b> <b>LO</b> <b>3ª</b>	<b>91-a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore</b> Ritiro 2-a Comunione al Seraphicum Alle 8.00-10.00-12.00-18.00 Eucaristia Alle 11.00 Oratorio Alle 17.00 Adorazione e Rosario



# mapp@rocchiale

domenica 12 aprile 2015

Parrocchia San Bonaventura da Bagnoregio  
 Via Marco Calidio, 22 - 00169 Roma  
 tel. 062315898 - fax: 062315899  
 e-mail: san-bonaventura@libero.it  
 www.parrocchiasanbonaventura.it

### L'alfabeto dell'amore



I discepoli erano chiusi in casa per paura dei Giudei. La paura è la paralisi della vita. Ciò che apre il futuro e fa ripartire la vita sono invece gli incontri. Gesù lo sa bene. I suoi sono scappati tutti, l'hanno abbandonato: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. È una comunità dove non si può stare bene, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e si respira dolore. Una comunità chiusa, ripiegata su se stessa, che non si apre, che si sta ammalando. E tuttavia Gesù viene. E non al di sopra, non a distanza, ma "viene e sta in mezzo a loro". Non nell'io, non nel tu soltanto, lo Spirito abita nel cuore delle relazioni, è come il terzo tra i due, collante delle vite. Viene e sta in mezzo. Lui, il maestro dei maestri, ci insegna a gestire l'imperfezione delle vite. Il suo metodo non consiste nel riproporre l'ideale perfetto, nel sottolineare la nostra distanza dal progetto, ma nell'avviare processi: a chi sente i morsi della paura, porta in dono la pace; a chi non crede, offre un'altra occasione: guarda tocca metti il dito; a chi non ha accolto il soffio del vento dello Spirito, lui spalanca orizzonti. Il suo metodo umanissimo, che conforta la vita, sta nell'iniziare percorsi, nell'indicare il primo passo, perché un primo passo è possibile sempre, per tutti, da qualsiasi situazione.

Il gruppo degli apostoli aveva tentato di coinvolgere Tommaso: abbiamo visto il Signore. Ma lui, che era il più libero di tutti, lui che aveva il coraggio di entrare e uscire da quella casa, non ci sta: io non mi accontento di parole. Se lui è vivo, come fate ad essere ancora qui rinchiusi, invece di uscire nel sole del mondo? Se lui è vivo, la nostra vita cambia! Ed ecco Gesù che entra, sta in mezzo, e dice: Pace a voi. Non un augurio, non una promessa, è molto di più, una affermazione: la pace è con voi, è qui, è iniziata; non è merito, è dono. Poi si rivolge a Tommaso: Metti qui il tuo dito. Gesù aveva educato Tommaso alla libertà interiore, a dissentire, l'aveva fatto coraggioso e grande in umanità. Per farlo ancora più grande, gli fa un piccolo rimprovero, ma dolcemente, come si fa con gli amici: non essere incredulo... aspetta i suoi tempi, e invece di imporsi, si propone: Metti, guarda, tocca. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore, la grande bellezza della storia. Su quel corpo l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, le uniche che non ingannano. Indelebili ormai come l'amore stesso.



## DALLA PARROCCHIA

### Ricordiamo l'orario delle S. Messe

- giorni feriali: **8.30; 18.00**
- domenica: **8.00; 10.00; 12.00; 18.00**



ore 17.00

Ogni mattina alle ore 8.00 nella cappella feriale  
preghiamo insieme con i frati recitando l'Ufficio delle Letture

**DOMENICA**  
**12 aprile**



**DOMENICA**  
**DELLA DIVINA MISERICORDIA**  
celebreremo le **S. Messe**  
alle ore **8.00, 10.00, 12.00, 18.00;**  
invece alle ore **15.00** reciteremo la  
**Coroncina alla Divina Misericordia**



Esposizione del  
Santissimo  
Sacramento  
**OGNI GIORNO**  
ore **17.00**

Invitiamo tutti  
alla preghiera  
per la **Riparazione**  
**Eucaristica**  
ogni martedì



dalle **9.15 alle 10.15**  
nella cappella feriale



Incontro  
gruppo **Caritas**  
**Lunedì 13 aprile**  
ore **19.00**

**Domenica 19 aprile 2015**  
**Ritiro dei bambini del 2° anno Com.**  
in vista della preparazione



alla **I Comunione**  
presso la **Pontificia Facoltà Teologica**  
**San Bonaventura "Seraphicum"**  
Roma - via del Serafico 1

Comitato  
"Festa Patronale"  
**Giovedì 16 aprile**  
ore **19.00**

**Sabato 18 aprile 2015**  
alle ore **19.30**  
**Eucaristia per la**  
**Comunità Neocatecumenale**

## Cristiani perseguitati. Il Papa: «Il mondo non resti indifferente»

I cristiani perseguitati «sono i nostri martiri di oggi e sono tanti; possiamo dire che siano più numerosi che nei primi secoli». Al Regina Coeli, il giorno dopo Pasqua, Francesco non smette di ricordare il sacrificio quotidiano causato dalla caccia all'uomo anticristiana che si consuma in tante parti del mondo. In particolare, è stata la strage del college in Kenya a segnare i pensieri e le parole del Papa che, sin dalla Via Crucis al Colosseo del Venerdì Santo, ha invitato tutti a fidarsi della misericordia di Dio, che perdona i nostri peccati. «In Te – ha detto Francesco –, venduto, tradito. Crocifisso dalla tua gente e dai tuoi cari, noi vediamo i nostri quotidiani tradimenti e le nostre consuete infedeltà. In te, Divino Amore, vediamo ancora oggi i nostri fratelli perseguitati, decapitati, crocifissi per la loro fede in te, sotto i nostri occhi o spesso con il nostro silenzio complice».

«Imprimi Signore – ha proseguito Francesco – nel nostro cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore per i nostri peccati e portaci a pentirci per i nostri peccati che ti hanno crocifisso». Prima di recarsi al Colosseo per la Via Crucis, il Papa ha inviato un messaggio di cordoglio e solidarietà per le vittime della strage in Kenya, condannando l'«atto di brutalità senza senso» la carneficina di studenti. Il Lunedì dell'Angelo come per il Venerdì Santo, Francesco è tornato sulla persecuzione dei cristiani: «Auspico che la comunità internazionale non assista muta e inerte di fronte a tale inaccettabile crimine, che costituisce una preoccupante deriva dei diritti umani più elementari. Auspico veramente che la comunità internazionale non rivolga lo sguardo da un'altra parte».

L'appello del Papa ha concluso una riflessione incentrata sulla speranza della Risurrezione: «Noi annunciamo la risurrezione di Cristo quando la sua luce rischiarerà i momenti bui della nostra esistenza e possiamo condividerla con gli altri; quando sappiamo sorridere con chi sorride e piangere con chi piange; quando camminiamo accanto a chi è triste e rischia di perdere la speranza; quando raccontiamo la nostra esperienza di fede a chi è alla ricerca di senso e di felicità».

È l'amore che s'impone e che, come ha ripetuto il Papa a Pasqua, «ha sconfitto l'odio». La «vita ha vinto la morte, la luce ha scacciato le tenebre, Gesù Cristo, per amore nostro si è spogliato della sua gloria divina; ha svuotato se stesso, ha assunto la forma di servo e si è umiliato fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato e lo ha fatto Signore dell'universo».

**Domenica prossima - 19 aprile 2015**  
**Giornata nazionale**  
**per l'Università cattolica del Sacro Cuore**  
**(colletta obbligatoria)**

[www.parrocchiasanbonaventura.it](http://www.parrocchiasanbonaventura.it)



## DALLA CHIESA

### Celebrazioni con Il Papa Francesco

**12 aprile, Il Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, alle ore 10, in Piazza San Pietro, la Santa Messa**